

## Siete la luce nella tempesta

Il primo pensiero è rivolto a voi,  
angeli dal camice bianco, orgoglio per tutti noi.  
Siete la luce che nella tempesta  
infonde coraggio, dona conforto e ridesta  
la speranza che *andrà tutto bene*.  
Un bagliore di luce nelle corsie strapiene,  
una missione in prima linea d'instancabile perizia,  
per sconfiggere un nemico invisibile, che con dovizia  
si spande come un flagello nell'universo.  
Non c'è giorno, sera, notte, non c'è verso,  
con la maschera sul viso di cloro intriso,  
la tuta di protezione e l'impegno condiviso  
da tutti gli "angeli", che in trincea lottano  
con tenacia, perseveranza e coraggio sovrumano.  
A voi, operatori sanitari, anche del 118, l'infinita  
gratitudine, l'affetto, la vicinanza, per ogni vita  
salvata, a disprezzo del pericolo incorso.  
Siete e resterete la linfa vitale nel decorso  
della sofferenza, che alleviate con amore,  
una missione che vi fa tanto onore.  
Non vi lasceremo soli, al vostro fianco saremo,  
insieme, angeli discesi dal cielo, ce la faremo.

Autore: Rosario La Greca – Brolo (Messina)